



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III - Relazioni Sindacali

Ai rappresentanti delle OO.SS. del Personale non dirigente
del Corpo di Polizia Penitenziaria

Ai rappresentanti delle OO.SS. del Personale Area Negoziale
del Corpo di Polizia Penitenziaria

Ai rappresentanti delle OO.SS. del Personale
Carriera Dirigenziale Penitenziaria

Ai rappresentanti delle OO.SS. del Personale
Comparto Funzioni Centrali

Ai rappresentanti delle OO.SS. del Personale
Dirigenza Comparto Funzioni Centrali

Oggetto: informativa e avvio confronto sull'attivazione sperimentale del servizio
"sportello di ascolto" – convenzione Consip Accordo Quadro ID 2541 – Lotto
4.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota GDAP n. 0020211.ID del
29.5.2026, relativa all'argomento indicato nell'oggetto.

Si porgono distinti saluti.

p.t.

Il Direttore
Dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Dirigente delegato – art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81



Ai Signori Direttori generali

Al Signor Dirigente generale del Corpo di polizia penitenziaria
Dr. Augusto Zaccariello

All'Ufficio I – Segreteria generale e del coordinamento istituzionale
per la massima diffusione a tutti gli Uffici e Divisioni dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

All'Ufficio III – Relazioni sindacali
per la trasmissione a tutte le OO.SS., RLS e RSU

e, p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento

OGGETTO: informativa e avvio confronto sull'attivazione sperimentale del servizio
"Sportello di ascolto – Convenzione Consip Accordo Quadro ID 2541 – Lotto
4.

Per opportuna conoscenza e per la massima diffusione a tutto il personale, si informa che è imminente l'attivazione, in via sperimentale, del servizio di "**Sportello di ascolto**", previsto nell'ambito della Convenzione Accordo Quadro Consip ID 2541 – Lotto 4 – CIG A023485C03 – Servizi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'Ordinativo Principale di Fornitura n. 8808469 del 10.02.2026.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di rafforzare le politiche di tutela della salute e del benessere organizzativo, mettendo a disposizione dei lavoratori uno spazio qualificato di ascolto e supporto, accessibile su base volontaria.

Il servizio sarà erogato in modalità online, così da garantire condizioni di accesso semplici e protette, assicurando al tempo stesso il massimo rispetto della riservatezza e della sfera personale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Dirigente delegato – art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

Lo “Sportello di ascolto” si inserisce nel più ampio quadro delle attività che il datore di lavoro è tenuto a garantire in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro, tra cui la prevenzione del **rischio da stress lavoro-correlato**, prevista dal D.Lgs.81/2008. In questo senso, lo sportello rappresenta uno strumento concreto attraverso cui l'Amministrazione, oltre a fornire un supporto diretto ai lavoratori, può promuovere un'attenzione costante al benessere organizzativo.

L'ascolto volontario e qualificato consente, infatti, di cogliere eventuali situazioni di disagio e di favorire, anche in forma aggregata e nel pieno rispetto della riservatezza, una migliore comprensione delle dinamiche organizzative. Ciò contribuisce a individuare eventuali ambiti di miglioramento e ad adottare misure utili a prevenire o ridurre situazioni di stress lavorativo.

L'iniziativa è avviata in via sperimentale, al fine di verificarne l'effettiva utilità rispetto ai bisogni del personale. In questa fase, lo sportello potrà rappresentare sia un supporto individuale, sia uno strumento utile per osservare e monitorare, nel tempo, il clima organizzativo.

Il servizio si svolgerà in modalità diretta tra soggetto erogatore e soggetto fruitore per mezzo dei canali che a breve verranno comunicati ed il monitoraggio a cura dell'Amministrazione avverrà esclusivamente attraverso dati aggregati (es. il numero complessivo degli accessi), senza alcuna possibilità di risalire ai contenuti dei colloqui o all'identità degli utenti.

L'Amministrazione invita tutto il personale a considerare questa iniziativa come un'opportunità di ascolto e di partecipazione, finalizzata al miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro e al benessere collettivo.

IL DIRIGENTE DELEGATO

Massimo Parisi